

Al Doum & The Faryds

Freaky People

Black Sweat Records Legno

La Tempesta International

LTI-120/21

Al Doum & The Faryds proseguono il loro viaggio verso una "New Direction".

Ora vivono in un futuristico *Giardino delle Delizie*, abitato da strane bolle luminose, ruote dorate, segreti d'acqua e piante misteriose. Dalla loro casa di *Amore e Natura*, viaggiano attraverso l'universo alla scoperta di una nuova identità dell'Essere.

La loro tipica miscela di spiritual-jazz, psichedelia e afro-latin rock rimane sulla stessa onda, accentuando il rito collettivo di liberazione ed espansione dello spirito. C'è sicuramente una maggiore leggerezza e ariosità negli arrangiamenti, più immediati e diretti per veicolare il messaggio di fratellanza; perché l'arma assoluta risiede nelle voci e nei cori femminili.

Questi canti sono incisivi sermoni gospel e soul e la loro narrazione permea magicamente tutto l'album. Il tutto è sempre sostenuto dall'equilibrio tra riff di chitarra robusti e graffianti, incursioni raga-rock, sezioni ritmiche tribali e derive di sax inarrivabili e accattivanti; e non mancano gli echi del morbido suono lisergico degli anni '60.

Questa è musica dalle molteplici forze, un'armonia sacra per superare le barriere, che non vede nemici e abbatte gli ego. È la giocosità e il potere nel fare musica insieme, la vera ricetta magica di questi Freaky People: Noi siamo ciò che vuole l'Universo!

Bio:

Al Doum & The Faryds è un ensemble musicale nato a Milano nel 2010, unendo musicisti provenienti da diverse esperienze, dal punk al jazz, dall'improvvisazione al rock. Oggi unisce principalmente l'afro e il jazz modale con il rock e la psichedelia, utilizzando strumenti etnici per la realizzazione di timbri sonori originali e inaspettati. Il risultato è un suono dove le energie musicali trasportano la mente ad un più profondo ed espanso stato di coscienza.

La formazione è variabile dai sette agli undici elementi diventando quasi un'orchestra tra batteria, percussioni, sezione fiati, tastiere elettriche flauti e voci... Un'ulteriore caratteristica è che il gruppo ha sempre cercato modalità di autorganizzazione per la realizzazione dei propri progetti. Per questo motivo ha sempre registrato i cinque dischi fin ora incisi al Guscio Studio (Milano) di proprietà di Lorenzo Farolfi (chitarrista), sperimentando tecniche di registrazione e di produzione musicale. I dischi vengono poi stampati e distribuiti dall'etichetta indipendente Black Sweat Records di Davide Domenichini (bassista/cantante), mentre i video sono realizzati da Ivan Guillaume Cosenza (tastierista/flautista/cantante). I live non sono un'esperienza prettamente sonora ma anche visiva grazie ad un vero e proprio light-show.

Gli svariati tour realizzati negli anni sono stati spesso il frutto dell'organizzazione della band stessa. Spesso ci sono state collaborazioni con realtà esterne, ma l'idea è quella di vivere non solo una band ma un modo di approcciarsi al mondo e alle persone.

La band ha quattro dischi all'attivo e un quinto in uscita il 19 novembre 2021; il primo omonimo "Al Doum & the Faryds", del 2011, è stato apprezzato dal guru della psichedelia Julian Cope sul suo sito Head Heritage, nel 2012 è stato realizzato "Positive Force" e nel 2014 il terzo album intitolato "Cosmic Love". Dopo questi primi tre dischi improntati sull'improvvisazione, la psichedelia e la musica etnica, la band ha iniziato a suonare un genere più simile al jazz e al rock anni 70, realizzando nel 2018 "Spirit Rejoin" prodotto insieme a Bongo Joe Records.